

MANIFESTO N. 1 DEI FUMETTISTI DISSIDENTI "SUL RIFIUTO"

MANifestare CONTRO basETTONI

"Il rifiuto è moralmente affine all'uomo. Il rifiuto è numericamente superiore all'uomo, ma di fatto suo schiavo, come l'uomo lo è inconsapevolmente del **fumetto**. Le Sacre Fritture rivelano che nell'epoca della riproducibilità tecnica, anticipata dal cantante Adamo, dalla clonazione di Twiggi, l'anoressica pecora nera del mucchio selvaggio, non solo l'uomo ha creato il rifiuto a sua immagine e somiglianza, ma che l'uomo stesso è stato generato dal rifiuto. L'uomo è il figlio politeista di quella spazzatura intelligente e romantica che ha un'anima lucida. Infatti l'uomo è nato della congiunzione del dioscuero Polistirolo e della ninfa Diossina, eroi, riserve e cascatori e attori spuntati travolti in un duello di cingoli crudi e trattori a valanga di uno spaghetti western lungo e pieno di peli come il naso di Pistacchio."

(Elogio del rifiuto ignoto)

I **fumetti** non sono razzisti o razionali, e perciò non separano i rifiuti dai loro simili più sfortunati o raffreddati. Il **fumetto** non vuole una vita differenziata, ma indifferentemente calata nella quiete della volontà condominiale annullata. I **fumetti**, che preferiscono andare a mani e piedi, non fanno nulla per riciclare il rifiuto; anzi lo coprono con una maglia rosa e lo circondano di allori e bestie feroci ammestrate. I **fumetti** non recuperano i rifiuti incorreggibili e discoli, ma li soccorrono fornendogli un'amante irreligiosa. Perché volersela prendere proprio con una cosa così infinitamente piccola e mistica?

Diamo il contenuto a chi ha veramente fame!!!

"I **fumetti** difendono l'ambiente perchè si nutrono di rifiuti".

(Dichiarazione **fumetto** **dissiDENTE** numero uno)

“Esporre invece di bruciare. Mettere in bella vista invece di sotterrare.
Mangiare invece di risparmiare.

I **fumetti** non si sentono né utili né indispensabili come i grattacieli di
carta igienica.

I **fumetti** rivalutano il valore della nuova unità di scambio e misura: il ru-
sco. I **fumetti** scambiano i rifiuti nuovi per il denaro. Il **fumetto** paga con i tappi del Crodino il
conto del carrozziere; beve nella scarpa di Cenerentola e scappa a Ferrara con una zucca mezzana
per giocare a “salsapariglia beato chi lo piglia”.

I rifiuti vecchi
non fanno mai confondere i **fumetti** perchè sono il loro patrimonio familiare. I rifiuti giovani non
fanno mai buon brodo.

Dentro il pattume "secco" si nascondono infatti i penati, gli alari spiriti che pro-
teggono la comunità **fumetto** dalla sua stessa distrazione. Non è un caso che i **fumetti** chiamino i
rifiuti per nome e lottino per innal-

zarsi alla loro nobiltà cagandoli immantinente sull'attenti!"

(Dichiarazione **fumetto** **dissiDENTE** numero due)

"Così i rifiuti saranno raccolti in piramidi enormi e trasparenti, utilizza-
ti come oggetti di scambio, collezionismo, culto e venerazione. Il Duomo di Milano verrà
imbottigliato nella confezione dell' Ace, il
flusso del Reno entrerà in enormi cateteri gorgoglianti, i letti di carta
straccia venduti alle aste di Sotheby, i bidoni ripudiati e abbandonati mes-
si nei presepi in compagnia delle belle statuine segretarie, la borsa dell'acqua calda eletta
presidentessa della stato instabile del Lyon's **fumetto**, le voci stonate e registrate fatte cantare con
Frank Sinatra, i ciucci mandati a raccontare le barzellette gemelle ai denti della via Lattea."

(Dichiarazione di un polipo **fumetto** viaggiatore)

Nel mondo **fumetto** i rifiuti saranno portati a spasso, vezzeggiati, chiamati per nome, indossati.

Il vero **fumetto** non saprà resistere al trasformismo ispirato dalle fonti del disordine. Così, i vestiti di giorno saranno indossati di notte e da sdraiati, mentre quelli di notte lo saranno a testa in giù o portati per strada, dove regnerà l'ambigua nudità dell'iguana, magari stropicciandosi gli occhi o il naso dopo la tempesta etilica del Monte Grappa. Forse i turisti alzeranno la mano per uscire? Mentre le cravatte saranno impiccate a casaccio per il nodo, eccetto quelle sbagliate e tradite dalle dentiere pentite d'acqua dolce, o quelle portate in gruppo dalle a allo zoo, lontani patenti di sangue bleu.

"Evviva la Rivoluzione del costume operata dal **fumetto** chirurgo e demiurgo.
Che il rifiuto sia la nuova anima sincera e pulita. Che il pigiama stirato divenga la bandiera nazionale. Che l'alfabeto pronunciato spiegazzato sia l'inno nazionale".

(Dichiarazione **fumetto** della Prima Guerra di Incontinenza)